

DECRETO DIRIGENZIALE N. 410 del 3 ottobre 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE SECONDARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE - POR CAMPANIA 2000-2006 - Misura 4.2- P.I. "Distretto Industriale di San Giuseppe Vesuviano", P. I. "Distretto Industriale di Grumo Nevano-Aversa", P. I. "Distretto Industriale di Nocera-Gragnano", P. I. "Polo Orafo Campano", P. I. "Distretto Industriale di Solofra"- Nuovo regime di aiuto a favore delle PMI- Proroga termini di scadenza della presentazione delle domande di accesso.**

PREMESSO che

\* con decisione C (2000) 2347 dell'8/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 per la Regione Campania;

\* le procedure di attuazione del POR sono state indicate nel testo del Complemento di Programmazione adottato con DGR n. 5549 del 15/11/2000 e s.m.i.;

\* la Misura 4.2 del POR Campania 2000 - 2006 prevede tra le modalità attuative il "Nuovo Regime Agevolativo" a favore delle PMI, nell'ambito dei Progetti Integrati;

\* la Giunta Regione della Campania ha approvato:

- con deliberazione n. 629 del 30/04/2004 il PIT "D.I. di Solofra"
- con deliberazione n. 2541 del 06/08/2003 il PIT "D.I. di San Giuseppe Vesuviano";
- con deliberazione n. 3654 dell'11/12/2003 il PIT "D.I. di Grumo Nevano-Aversa"
- con deliberazioni n. 1503 del 29/07/2004 e n. 1887 del 22/10/2004 il PIT "D.I. di Nocera Inferiore-Gragnano"
- con deliberazione n. 1788 del 30/09/2004 il PIT "Polo Orafo Campano";

CONSIDERATO che

\* con delibera della Giunta Regionale n. 6124 del 15 Novembre 2001 è stato istituito, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/2001, il Nuovo Regime di aiuto a favore delle PMI;

\* il regime di che trattasi è stato istituito nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento Comunità Europea (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12.1.2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;

\* i criteri di attuazione del regime di aiuto, i massimali di intensità, le limitazioni e i vincoli per i soggetti beneficiari sono definiti in appositi bandi, in osservanza a quanto previsto dalla "Carta degli aiuti e finalità regionale per il periodo 2000/2006" pubblicata nella GUCE 2000/C175/05 e dalla vigente normativa comunitaria di settore;

\* con delibera della Giunta Regionale n. 638 del 19.05.2006 è stata prorogata, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge n. 62 del 18 aprile 2005 (legge comunitaria 2004) e con riferimento alla gestione del citato "Nuovo regime di Agevolazione" a favore delle PMI, la convenzione stipulata tra la Regione Campania e Mediocredito Centrale SpA in data 2 marzo 1995 avente durata decennale e i successivi atti aggiuntivi;

\* con delibera della Giunta Regionale n. 42 del 21.01.05, pubblicata sul BURC n. 11 del 14.02.05, sono stati definiti i criteri e le modalità di applicazione del III bando del Nuovo Regime di aiuto a favore delle PMI della Regione Campania;

\* per procedere all'attuazione degli interventi previsti i criteri e le modalità di applicazione del III bando di cui sopra, sono stati integrati con le specificazioni per ciascun PIT definite nelle schede progetto approvate dal NVVIP;

CONSIDERATO, altresì, che

\* con decreto dirigenziale n. 352 del 04.08.2006 pubblicato sul BURC n. 39 del 28.08.2006 sono stati approvati in coerenza con le rispettive schede progettuali, i bandi con relativi allegati che recepiscono le indicazioni contenute nelle relative schede progetto e sono stati fissati i termini di presentazione delle domande di accesso per ciascun P.I. di riferimento;

RILEVATO che

\* a seguito della pubblicazioni dei bandi sono pervenuti da parte di imprese interessate, attraverso il servizio di consulenza telefonica attivato dagli uffici competenti motivate richieste di proroga dei termini per la presentazione della istanza

\* tali richieste sono motivate per la difficoltà a produrre la documentazione di previsione di spesa necessaria e quella sulla disponibilità dei suoli, osservazioni che, alla luce delle verifiche espletate, si sono rivelate fondate;

RITENUTO, pertanto

di dover accogliere la richiesta e conseguentemente parzialmente modificare i termini di presentazione delle domande di accesso ai bandi, fissando, per comodità di comunicazione agli interessati il termine unico di scadenza per tutti i bandi in questione nel prossimo 30 novembre 2006;

RITENUTO altresì opportuno

unificare per tutti e cinque i bandi in questione i termini di ultimazione e di rendicontazione finale degli investimenti realizzati e conseguentemente, a parziale modifica di quanto previsto dai bandi stessi, di fissare al 31.05.2008 il termine ultimo per la realizzazione degli

investimenti previsti in domanda e al 30.06.2008 il termine ultimo per la rendicontazione finale degli investimenti realizzati e per la presentazione a MCC della documentazione finale di spesa per la erogazione a saldo del contributo;

VISTO

- la DGR n. 3466 del 3/06/2000 che ha attribuito le funzioni ai Dirigenti Regionali;

- la Circolare n. 5 del 12 Giugno 2000 dell'Assessore alle Risorse Umane/Riforma dell'Amministrazione regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie che ha emanato le direttive per uniformare le procedure attuative della richiamata deliberazione 3466/2000;

- la circolare citata che fa salve le competenze dei Dirigenti di Settore di cui all'art. 10 della L.R. n. 5 del 5 Agosto 1999;

- la DGR n. 108 del 26.01.2006 che ha conferito al dr. Federico Lasco, tra l'altro, l'incarico di Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e quello di responsabile della misura 4.2 del POR Campania 2000-2006.

Sentito il Responsabile Regionale dei P.I. in oggetto

DECRETA

\* per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono per riportati e riscritti, di fissare al 30.11.2006 il termine unico di scadenza per la presentazione delle domande di cui ai bandi agevolativi a favore della PMI a valere sulla risorse della misura 4.2 di cui in narrativa nell'ambito dei PIT: "D.I. di Solofra", "D.I. di San Giuseppe Vesuviano", "Polo Orafo Campano", "D. I. di Grumo Nevano-Aversa" e "D.I di Nocera Inferiore-Gragnano";

\* di fissare altresì, per i bandi in questione, al 31.05.2008 il termine inderogabile, sotto pena di decadenza dai benefici accordati, per la realizzazione degli

investimenti previsti in domanda e al 30.06.2008 il termine inderogabile per la rendicontazione finale degli investimenti realizzati e per la presentazione a MCC della documentazione finale di spesa per la erogazione a saldo del contributo;

\* di trasmettere, ai sensi della Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane/Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie, l'adozione del presente atto:

- all'Assessore alle Attività Produttive;

- al Settore Sviluppo e promozione delle Attività Industriali e Fonti Energetiche per l'acquisizione degli atti;

- alla Struttura di Coordinamento POR Campania, per la necessaria informazione;

- ad MCC SpA, Soggetto Gestore, ai fini degli adempimenti previsti dai rapporti convenzionali;

- all'Area Generale Coordinamento n. 02 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";

- al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito;

- al BURC per la pubblicazione.

3 ottobre 2006

*Federico Lasco*